

impegno per la liquidazione della somma dovuta, il cui versamento è avvenuto in data 17 febbraio 2021.

Anche il procedimento pendente passivo promosso ad ottobre 2020 da un istituto di credito nei confronti dell'Ente, per il pagamento della somma complessiva di euro 9.605, in forza di fatture connesse a due cessioni di credito, è stato dichiarato estinto nel 2021, a seguito della volontà di abbandonare il giudizio ai sensi dell'art. 309 c.p.c., manifestata dalla parte attrice, non comparso all'udienza del 1° dicembre 2021.

Si evidenziano, altresì, due procedimenti passivi pendenti nel corso del 2020 innanzi al Giudice del lavoro, così definiti:

- 1 ricorso innanzi al Tribunale di Ivrea (TO), sezione Lavoro, a fronte di riconoscimento di differenze retributive per l'espletamento di mansioni proprie di dirigente medico veterinario di I fascia ex CCNL EPNE, maturate nel periodo 08 marzo 2013 – 08 marzo 2017 per una somma lorda di euro 254.039,96, oltre rivalutazione monetaria e interessi di legge. In data 1° dicembre 2020 si è svolta udienza innanzi al giudice del lavoro presso il Tribunale ordinario di Ivrea, nel corso della quale, essendo stato acquisito il parere favorevole del Mef in ordine alla spettanza di quanto rivendicato, il giudice ha formulato alle parti una proposta di conciliazione. Nella successiva udienza del 16 marzo 2021 è stata formalizzata la proposta conciliativa, a chiusura del contenzioso, come riportato nel verbale di conciliazione n. 60/2021 del Tribunale di Ivrea, riconoscendo al ricorrente la somma stabilita di euro 80.300 lordi a titolo di differenze retributive nello svolgimento di mansioni superiori, oltre un concorso per spese legali di euro 6.000,00, iva e cpa, (complessivi euro 7.613), ogni onere incluso²⁰⁰;
- 1 ricorso innanzi al Tribunale di Torino, sezione lavoro, avente ad oggetto differenze retributive maturate in ragione di un inquadramento superiore (qualifica dirigenziale) assegnato con provvedimento formale in attesa della conclusione della procedura di nomina del titolare dell'ufficio per il periodo dal 28 aprile 2017 al 31 gennaio 2018 – valore controversia euro 41.370. In data 19 novembre 2020 il Tribunale di Torino, Sezione lavoro, ha pronunciato la sentenza n. 1231 del 2020, condannando l'Ente a corrispondere al ricorrente la somma lorda di euro 41.370, oltre interessi di legge, ed

²⁰⁰ Pertanto, con determina direttoriale n. 99 dell'8 aprile 2021 si è provveduto all'impegno della somma di euro 80.300 per differenze retributive con imputazione al cap. 10010/RP 2020 e della somma di euro 7.613 per spese di lite con imputazione al cap. 10010 del corrente esercizio finanziario.

altresì condannando l'Ente a rimborsare a parte anche le spese di lite, per complessivi euro 16.721, ogni onere incluso. A seguito di tale sentenza, l'Avvocatura dello Stato di Torino non ha ritenuto sussistere i presupposti per una impugnazione, anche al fine di non gravare ulteriormente l'Ente di maggiori spese di lite, nell'ipotesi ritenuta verosimile di soccombenza, procedendo ad archiviare la pratica e sollecitando l'Ente, ad avvenuta notifica della sentenza esecutiva, a darne tempestiva esecuzione, onde scongiurare l'avvio di una azione esecutiva in danno dell'Amministrazione, con conseguente aggravio di spese²⁰¹.

Per quanto riguarda l'adempimento degli obblighi di cui al d.lgs. n. 175 del 2016, l'Ente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 34 del 28 ottobre 2021 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020.

Con detto provvedimento l'Ente, in linea con le precedenti ricognizioni, ha deciso anzitutto il mantenimento della partecipazione nella società GAL "Valli del Canavese" s.c.ar.l. (4,50% del capitale sociale, pari a euro 3.422), precisando che, fermo restando l'interesse al mantenimento della partecipazione, comunque i gruppi di azione locali sono esonerati dalle misure di razionalizzazione periodica per effetto del c. 6 bis all'art. 26 del citato d.lgs. n. 175 del 2016).

Inoltre, l'Ente ha deliberato il mantenimento anche dell'altra partecipazione nella società "Turismo Torino e provincia" s.c.ar.l. (0,06 per cento del capitale sociale, euro 500), avendo accertato la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 20, c.2. del medesimo decreto legislativo.

Dal predetto provvedimento risulta, inoltre, che l'Ente possiede anche altre partecipazioni in organismi non rientranti nell'ambito applicativo del predetto d.lgs. n. 175 del 2016 e precisamente:

- "Aran" (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - contributo annuale di euro 242);
- Associazione "GAL Valle d'Aosta" (quota annua di euro 500);
- Associazione "Alparc" (Rete delle aree protette alpine- contributo annuo di euro 1.500);

²⁰¹ Pertanto, con d.d. n. 75 del 19 marzo 2021 si è provveduto all'impegno della somma complessiva di euro 58.557 (di cui euro 41.370 somma capitale, euro 466 di interessi per differenze retributive ed euro 16.721 per spese di lite) con imputazione al cap. 10010/RP 2020.

- “Federparchi” (Federazione italiana dei parchi e delle riserve naturali - quota annua di euro 12.000);
- Fondazione “Gran Paradiso” (contributo annuo di euro 10.000, oltre ad altre forme di contribuzione per specifiche iniziative di promozione territoriale, in particolare il contributo annuale finalizzato alla gestione dei centri visitatori e delle segreterie turistiche del versante valdostano, pari nel 2020 ad euro 110.686).

In ordine all’attività negoziale, secondo si evidenzia quanto segue:

- l’Ente ha provveduto (delibere della Giunta esecutiva n. 8 del 9 giugno 2020 e n. 20 del 15 luglio 2020) all’adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022, con relativo elenco annuale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016; successivamente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 27 del 29 ottobre 2020, ha approvato il programma relativo al 2021-2023, adottato dalla Giunta esecutiva con determina n. 12 del 28 settembre 2020;
- l’Ente comunica di non aver istituito l’albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell’attivazione delle procedure di affidamento, ma di aver sempre applicato il principio della rotazione degli inviti, in adempimento delle linee guida di cui alla determina Anac n. 4 del 2018; precisa, altresì, di aver provveduto regolarmente agli ulteriori adempimenti previsti dal codice dei contratti pubblici nei confronti dell’Anac e dell’Osservatorio dei contratti pubblici.

In particolare, nella tabella seguente, redatta sulla base dei dati forniti dall’Ente, sono esposti gli importi aggiudicati e le spesa sostenuta, in termini di impegni, per gli acquisti di beni e servizi distinti secondo le tipologie di procedure previste dal codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. ii, con particolare evidenza di quelli effettuati avvalendosi degli strumenti di acquisizione centralizzati.

Tabella 193 - P.N. del Gran Paradiso - Procedure acquisitive chiuse nel 2020

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 60)	1			1	889.437	0
Procedure ristrette (art. 61)	0					
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)	0					
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	0					
Dialogo competitivo (art. 64)	0					
Partenariato per l'innovazione (art. 65)	0					
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	193		62	131	1.059.448	541.026
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	8		2	6	128.006	112.442
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2 lett. a) e b)	0					
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) e c bis)	0					
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando (art. 36, co. 9)	0					
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	7	5		2	351.417	77.740
Totale complessivo	209	5	64	140	2.428.308	731.208

Fonte: Ente

I dati mostrano che nel corso del 2020 l'Ente ha effettuato 209 procedure acquisitive per un importo complessivo di euro 2.428.308, con una spesa sostenuta, in termini di impegni, pari ad euro 731.208.

La tipologia maggiormente significativa sia in termini numerici (193 acquisti) che di valore (euro 1.059.448) è rappresentata dagli acquisti effettuati tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, nell'ambito dei quali 62 realizzati ricorrendo al Mepa.

L'Ente ha dichiarato che, per quanto concerne gli affidamenti diretti extra Mepa, si tratta di affidamenti inferiori alla soglia di euro 5.000 o relativi a forniture di beni o servizi per i quali non erano attive convenzioni né acquisibili tramite mercato elettronico della p.a.²⁰².

Per quanto riguarda, infine, gli atti di straordinaria amministrazione adottati dall'Ente nel corso dell'esercizio in esame, si rileva che, con deliberazione d'urgenza del Presidente n. 6 del 16 giugno 2020 (approvata dal Mite il 19 giugno 2020 e ratificata dal Consiglio direttivo con delibera n. 13 del 15 luglio 2020), è stato effettuato l'acquisto di due terreni siti nel Comune di Ceresole Reale (TO), nell'ambito di uno specifico finanziamento comunitario collegato al progetto "Life Pastoralp", al prezzo di complessivi euro 46.000, ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale è stato deliberato dal Consiglio direttivo in data 26 aprile 2021 (deliberazione n. 15), avendo acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori (verbale n.186, privo di data); anche la Comunità del parco (seduta del 18 maggio 2021) ha espresso il parere favorevole di competenza.

Risultano, altresì, intervenute le approvazioni dei Ministeri vigilanti (nota Mef del 17 giugno 2021 e nota Mite dell'8 luglio 2021).

L'Ente ha redatto il prospetto contenente il raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del piano dei conti integrato ed il prospetto di riclassificazione delle spese riclassificate per missioni e programmi.

Inoltre, risulta allegato un prospetto contenente l'indicatore annuo di tempestività dei pagamenti, pari a -13,353 giorni.

Si rileva, infine, che, secondo quanto comunicato dall'Ente, il servizio di tesoreria è stato affidato, tramite procedura Mepa (d.d. n. 433 del 12 dicembre 2019, per un importo complessivo di euro 22.500, Iva esclusa) ad un Istituto di credito per 5 anni, rinnovabili per

²⁰² L'Ente precisa altresì, che quasi sempre, anche questi ultimi sono al di sotto della soglia dei 5.000 euro (ad es. per categorie CPV connesse alle attività e servizi di monitoraggio per la ricerca scientifica, o ancora per prodotti quali i DPI resi obbligatori per l'emergenza COVID, che nel periodo dell'emergenza sul MEPA andavano esauriti senza garantire le tempistiche urgenti di approvvigionamento previste).

altri due; per la gestione del servizio, nel 2020 è stata impegnata la spesa di euro 5.490, Iva inclusa (d.d. n. 39 del 21 febbraio 2020).

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio in esame, unitamente al 2019 a fini comparativi.

Tabella 194 - P.N. del Gran Paradiso - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	6.122.083	93,2	6.485.519	93,2	5,9
Trasferimenti Regioni	36.300	0,6	142.879	2,1	293,6
Trasferimenti Comuni e Province	24.790	0,4	24.790	0,4	0,0
Trasfer. altri Enti settore pubb.	293.000	4,5	220.500	3,2	-24,7
Trasfer. altri Enti settore privato	0	0,0	0	0,0	
Vendita beni e prestaz. Servizi	29.794	0,5	29.050	0,4	-2,5
Redditi e proventi patrimoniali	16.600	0,3	12.818	0,2	-22,8
Poste corr. e compens.di spese correnti	38.851	0,6	33.686	0,5	-13,3
Entrate non class.li in altre voci	4.598	0,1	6.456	0,1	40,4
Totale entrate correnti	6.566.016	100,0	6.955.699	100,0	5,9
Alienaz. beni e riscossione crediti	3.050	0,1	99.700	2,1	3.168,9
Trasferimenti Stato	4.629.341	98,0	4.495.548	96,0	-2,9
Trasferimenti Regioni	0	0,0	0	0,0	
Trasferimenti Comuni e Province	0	0,0	0	0,0	
Trasf. altri enti del settore pubb.	91.965	1,9	86.443	1,8	-6,0
Accensione di prestiti	0	0,0	0	0,0	
Totale entrate in c/capitale	4.724.356	100,0	4.681.692	100,0	-0,9
Partite di giro	1.345.295	100,0	1.195.459	100,0	-11,1
Totale entrate	12.635.667		12.832.850		1,6
USCITE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	44.268	0,7	40.529	0,6	-8,4
personale in attività di servizio	3.672.723	57,3	3.668.634	55,1	-0,1
acquisto beni di consumo e servizi	781.256	12,2	687.996	10,3	-11,9
per prestazioni istituzionali	1.544.966	24,1	1.771.119	26,6	14,6
trasferimenti passivi	54.935	0,9	56.736	0,9	3,3
oneri finanziari	0	0,0	0	0,0	
oneri tributari	305.749	4,8	295.748	4,4	-3,3
poste correttive e compensative	0	0,0	0	0,0	
non classificabili in altre voci	3.083	0,0	140.258	2,1	4.449,4
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0	0,0	0	0,0	
Totale uscite correnti	6.406.980	100,0	6.661.019	100,0	4,0
Acquis.ne beni durevoli e opere immob.ri	399.839	75,7	526.069	85,9	31,6
Indennità e similari al personale cessato	78.548	14,9	18.752	3,1	-76,1

Acquisizione immobilizzazioni tecniche	49.971	9,5	67.740	11,1	35,6
Totale uscite in c/capitale	528.358	100,0	612.561	100,0	15,9
Partite di giro	1.359.439	100,0	1.195.459	100,0	-12,1
Totale uscite	8.294.777		8.469.039		2,1
Risultati gestionali finanziari	2019		2020		
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	4.340.889		4.363.812		0,5
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	159.035		294.680		85,3
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	4.195.998		4.069.131		-3,0

Il risultato finanziario nell'esercizio in esame è positivo (euro 4.363.812), in linea col dato dell'esercizio precedente (euro 4.340.889).

Il saldo complessivo è formato dalla somma algebrica dell'avanzo della gestione corrente, pari ad euro 294.680, in aumento dell'85,3 per cento e del saldo positivo della gestione in conto capitale, di euro 4.069.131, che registra una leggera flessione (-3 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione corrente è dovuto all'aumento delle entrate correnti (+4 per cento) pari ad euro 6.955.699, (+5,9 per cento), solo in parte assorbito dal contestuale aumento delle spese correnti (+4 per cento) pari ad euro 6.661.019.

I trasferimenti statali, come nel 2019, incidono in misura pari al 93,2 per cento del totale delle entrate correnti ed ammontano ad euro 6.485.519.

In detta voce sono ricompresi: i contributi del Mite per il funzionamento (euro 5.960.000) e quelli per l'attuazione della Direttiva sulla biodiversità (euro 85.000); un ulteriore contributo Mite, ai sensi dell'art. 10 della l. n. 179 del 31 luglio 2002 (euro 241.091); il trasferimento derivante dalla destinazione del "cinque per mille" (euro 199.428).

In particolare, per quanto riguarda l'accertamento in entrata della destinazione del "cinque per mille", l'Ente riferisce che la somma di euro 199.428, incassata nel corso del 2020, corrisponde alla posta di euro 30.274 dovuta dal Miur e a quella versata dal Mite pari a complessivi euro 169.155.

Nell'esercizio 2019 i finanziamenti regionali pari ad euro 142.879, consistono nel contributo ordinario della Regione Valle d'Aosta, di cui alla l. n. 959 del 9 ottobre 1967 (euro 24.800), nel contributo della medesima regione per la gestione del Giardino Botanico Alpino "Paradisìa" (euro 10.000), in un ulteriore contributo della Regione Piemonte (euro 1.750) e in un contributo del Gal Valle d'Aosta (euro 106.329) assente nel 2018, al quale è riconducibile il sensibile aumento complessivo della relativa voce di entrata.

Si rileva, inoltre, il decremento registrato nei trasferimenti degli altri enti del settore pubblico che ammontano a complessivi euro 220.500 (di cui euro 50.500 a titolo di contributo per la Fondazione CRT; euro 170.000 a titolo di contributo UE per il progetto Biodivalp 3), riconducibile all'azzeramento dei contributi UE per i Progetti Biodivalp 2 e Biodivalp 5, presenti nell'esercizio precedente.

Le entrate in conto capitale, pari a complessivi euro 4.681.692, sono in linea con il dato del 2019 e ricomprendono euro 4.386.853 a titolo di contributo Mite per gli interventi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, di cui riscossi euro 3.299.219, ed euro 1.087.634 andati a residuo.

In sede istruttoria l'Ente ha comunicato di avere accertato un importo maggiore rispetto a quello assegnato (euro 4.124.024) in quanto alla data del 31 dicembre 2020 non era ancora pervenuta la comunicazione da parte del Mite della somma assegnata, intervenuta solo in data 15 gennaio 2021.

Questa Corte osserva che in sede di provvedimento di riaccertamento dei residui 2020, l'Ente avrebbe dovuto eliminare per insussistenza la differenza di euro 262.829. Si invita pertanto a provvedere in sede di prossimo riaccertamento con riferimento al 31 dicembre 2021.

L'analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 195 - P.N. del Gran Paradiso - Uscite per prestazioni istituzionali

	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni documentazioni	70.000	4,5	81.057	4,6	15,8
Spese per il contributo cinque per mille	0	0,0	5.812	0,3	100
Spese per gestione e funzionamento giardini alpini	111.414	7,2	105.295	5,9	-5,5
Spese per la gestione e il funzionamento delle sedi	86.800	5,6	89.760	5,1	3,4
Interventi per danni arrecati alla selvaggina	5.174	0,3	11.557	0,7	123,4
Acquisto sale per selvaggina e farmaci veterinari	1.978	0,1	2.277	0,1	15,1
Gestione attività divulgative, educative e culturali	80.651	5,2	69.723	3,9	-13,5
Segnaletica, studio e allestimento centri visita	31.066	2,0	38.772	2,2	24,8
Spese di gestione del progetto " A piedi tra le nuvole"	14.376	0,9	11.560	0,7	-19,6
Spese per centri di servizio attrazione visitatori in regione Valle D'Aosta	143.600	9,3	134.525	7,6	-6,3
Spese per centri di servizio attrazione visitatori in regione Piemonte	122.972	8,0	126.500	7,1	2,9
Acquisto pubblicazione e materiale vario per la vendita	24.539	1,6	24.989	1,4	1,8
Attività comunicazione esterna	326.446	21,1	332.554	18,8	1,9
Interventi di promozione e valorizzazione territoriale del versante del Parco in provincia di Torino	24.790	1,6	24.790	1,4	0,0
Interventi pe la conservazione della fauna e ricerca scientifica	9.500	0,6	7.298	0,4	-23,2
Contributi a Enti e Associazioni	23.250	1,5	50.000	2,8	115,1
Spese pe gestione e implementazione del SIT	15.250	1,0	0	0,0	-100
Spese per la gestione di un centro per lo studio e la cons. corsi d'acqua e specie acquatiche	0	0,0	241.091	13,6	100
Spese per attrezzature speciali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del DPCM 5/7/2002	30	0,0	0	0,0	-100
Spese per attività istituzionali di protezione ambientale e biodiversità	87.944	5,7	85.000	4,8	-3,3
Interventi sostegno e valorizzazione prodotti e attività riconosciute con marchi del parco	43.875	2,8	46.106	2,6	5,1
Spese relative alle procedure di approvazione del Piano del parco (l.394/91)	309	0,0	0	0,0	-100
Spese per il progetto BIODIVALP 2	110.000	7,1	0	0,0	-100
Spese per il progetto BIODIVALP 3	0	0,0	170.000	9,6	100
Spese per il progetto BIODIVALP 5	173.000	11,2	0	0,0	-100
Spese per il progetto CAMP2IT	0	0,0	15.000	0,8	100
Spese per misure di conservazione - natura 2000	0	0,0	79.092	4,5	100
Spese per certificazione EMAS	14.701	1,0	18.361	1,0	24,9
Spese progetto Life Asap	23.300	1,5	0	0,0	-100
TOTALE	1.544.966	100	1.771.119	100	14,6

Le spese per le prestazioni istituzionali mostrano un aumento percentuale (+14,6 per cento), passando da euro 1.544.966 ad euro 1.771.119.

La maggiore incidenza sul totale è data dalle voci relative alle seguenti spese:

- “attività comunicazione esterna” (18,8 per cento);
- “spese per la gestione di un centro per lo studio e la conservazione corsi d'acqua e specie acquatiche” (13,6 per cento);
- “spese per centri di servizio attrazione visitatori in regione Valle D'Aosta” (7,6 per cento).

Si evidenziano inoltre le spese sostenute per il progetto europeo Biodivalp 3 (con un'incidenza del 9,6 per cento), assenti nell'esercizio precedente e coperte integralmente dal relativo finanziamento della UE.

Le spese in conto capitale, pari a complessivi euro 612.561 (euro 528.358 nel 2019), sono costituite per la maggior parte (85,9 per cento di incidenza sul totale) dagli oneri per “acquisizione di beni durevoli e opere immobiliari” pari ad euro 526.069, in sensibile aumento (+31,6 per cento), rispetto all'esercizio precedente.

Limiti legislativi di spesa

I Ministeri vigilanti nelle note di approvazione, sulla base di quanto riportato sia nella nota integrativa che nel verbale del Collegio dei revisori, danno atto del rispetto del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi derivante dall'applicazione dell'art.1, comma 590 e seguenti della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), in quanto gli impegni assunti dall'Ente nel 2020, pari ad euro 709.334, sono stati inferiori al limite di spesa determinato di euro 800.736, risultante dal valore medio degli impegni iscritti in bilancio per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018. In ordine alle misure di contenimento delle spese correnti per il settore informatico di cui all'art. 1, comma 610 e seguenti della citata legge di bilancio 2020, hanno verificato che la somma impegnata sui pertinenti capitoli di spesa, pari ad euro 18.215, è inferiore al valore medio, ridotto del 10 per cento, della spesa sostenuta dall'Ente nel 2016 e 2017 che risulta pari ad euro 21.801.

L'Ente, come attestato dai ministeri vigilanti, ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato la somma complessiva di euro 56.736 che risulta determinata in conformità a quanto disposto dall'art.1, c.590, della l. n.160 del 2019.²⁰³

²⁰³ Precisamente euro 16.587 pari all'importo versato nel 2018 ex art.6, c.21, del d.l.n.78 del 2010 ed euro 3.219 ex art.61 del d.l. n.112 del 2008 entrambi maggiorati del 10 per cento ed euro 36.930 ex art.67, c.6, del d.l.n.112 del 2008,.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nel 2020, in confronto con il 2019.

Tabella 196 - P.N. del Gran Paradiso - Situazione amministrativa

	2019		2020		Var.%
Consistenza cassa inizio esercizio		8.108.079		11.755.916	45,0
Riscossioni:					
c/competenza	11.291.229		11.249.573		
c/residui	988.012	12.279.241	613.783	11.863.356	-3,4
Pagamenti:					
c/competenza	6.615.391		6.451.686		
c/residui	2.016.013	8.631.404	1.353.636	7.805.322	-9,6
Consistenza cassa fine esercizio		11.755.916		15.813.950	34,5
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	1.593.370		2.278.665		
dell'esercizio	1.344.438	2.937.808	1.583.277	3.861.942	31,5
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	2.979.741		3.119.911		
dell'esercizio	1.679.386	4.659.127	2.017.353	5.137.263	10,3
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		10.034.597		14.538.629	44,9

Le risultanze finali dell'esercizio in esame evidenziano un sensibile aumento dell'avanzo di amministrazione (+44,9 per cento) che passa da euro 10.034.597; ad euro 14.538.629 ciò è riconducibile al versamento effettuato dal Mite in data 30 dicembre 2020, dell'80 per cento (euro 3.299.219 su un totale di euro 4.124.024) del contributo 2020 relativo agli interventi di mitigazione e adattamenti climatici

L'avanzo è in gran parte vincolato (euro 14.166.659), precisamente al t.f.r., per euro 3.307.273, nonché ad interventi diversi contabilizzati tra le spese in conto capitale, per euro 10.859.387.

Questi ultimi, in dettaglio di riferiscono a:

- interventi di recupero ambientale nel versante valdostano, per euro 25.600;
- sedi Ente Parco, per euro 750.000;
- costruzione, ripristino e trasformazione immobili, per euro 301.169;
- accordo quadro con i comuni della Regione Piemonte, per euro 237.670;
- interventi di recupero ambientale in Valle Orco per euro 542.631;

- spese per interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici 2019 per euro 4.306.267;
- spese per interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici 2020, per euro 4.386.853;
- spese a valere sul contributo 5 per mille, per euro 174.428;
- spese GAL Valle d’Aosta per euro 134.770.

La parte disponibile ammonta ad euro 371.969, di cui la destinazione del maggior avanzo di amministrazione pari ad euro 1.570, definita dopo l’approvazione del rendiconto generale 2020 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 13 luglio 2021).

La consistenza finale di cassa ammonta ad euro 15.813.950 e registra un incremento del 34,5 per cento rispetto al 2019 (euro 11.755.916) per effetto principalmente dell’accreditamento del contributo Mite per il clima di 3,3 mln.

5.3 La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l’ammontare complessivo dei residui nell’esercizio in esame, riaccertati con deliberazione del Consiglio direttivo n. 8 del 29 marzo 2021, unitamente, a fini comparativi, al 2019; il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole nel parere sul rendiconto.

Tabella 197 - P.N. del Gran Paradiso - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	2.630.117	2.937.808	11,7
Residui annullati	48.735	45.359	-6,9
Residui riscossi	988.012	613.783	-37,9
Risultato gestione residui	1.593.370	2.278.665	43,0
Residui esercizio	1.344.438	1.583.277	17,8
Residui al 31 dicembre	2.937.808	3.861.942	31,5
RESIDUI PASSIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	5.641.362	4.659.127	-17,4
Residui annullati	645.608	185.580	-71,3
Residui pagati	2.016.013	1.353.636	-32,9
Risultato gestione residui	2.979.741	3.119.911	4,7
Residui esercizio	1.679.386	2.017.353	20,1
Residui al 31 dicembre	4.659.127	5.137.263	10,3

I residui attivi a fine esercizio si assestano ad euro 3.861.942, aumentando del 31,5 per cento rispetto al 2019. Tale risultato è dovuto essenzialmente all'incremento, in termini di valori assoluti, sia dei residui derivanti da esercizi anteriori al 2020 (+43 per cento), pari ad euro 2.278.665²⁰⁴ e di quelli di esercizio (+17,8 per cento), pari ad euro 1.583.277, in sensibile diminuzione i residui attivi riscossi (-37,9 per cento) pari ad euro 613.783.

In particolare, i residui attivi di esercizio ricomprendono:

- il contributo Mite per la direttiva sulla biodiversità, pari ad euro 85.000;
- il contributo GAL Valle d'Aosta, pari ad euro 106.329;
- il contributo Fondazione CRT, pari ad euro 50.500;
- il contributo Biodivalp 3, pari ad euro 153.000;
- il contributo Mite per il clima 2020, pari ad euro 1.087.634.

Si osserva un andamento in crescita (+10,3 per cento) anche per i residui passivi che ammontano a complessivi euro 5.137.263 per effetto, sempre in valori assoluti, dell'incremento di quelli derivanti dagli esercizi pregressi (+4,7 per cento) e di quelli di esercizio (+20,1 per cento); la nota integrativa evidenzia che tale andamento è dovuto all'immobilizzo di fondi destinati per la maggior parte al finanziamento di spese in conto capitale per l'esecuzione di lavori di recupero di immobili²⁰⁵ e per progetti interregionali e della Unione europea²⁰⁶.

In forte contrazione (-71,3 per cento), il volume dei residui passivi pagati che da euro 645.608 passano ad euro 185.580.

A seguito delle operazioni di riaccertamento, i residui attivi radiati sono pari ad euro 45.359 e quelli passivi ammontano ad euro 185.580.

Le tabelle che seguono evidenziano la gestione per titoli, da cui emerge che i residui attivi risultano costituiti per la maggior parte da partite in conto capitale (60,1 per cento), mentre quelli passivi risultano da partite in conto corrente (54,7 per cento)²⁰⁷.

Questa Corte, rilevata l'elevata massa dei residui, invita l'Ente ad un puntuale monitoraggio, su cui il Collegio dei revisori è tenuto a vigilare, in ordine alla sussistenza dei presupposti

²⁰⁴ Il suddetto importo ricomprende residui per euro 877.650, pari al 20 per cento del finanziamento Mite per il clima 2019, confluiti in data 1 ° gennaio 2020, che verranno erogati solo a completamento delle relative procedure di rendicontazione.

²⁰⁵ L'Ente segnala, in particolare, l'intervento relativo al recupero ambientale di un centro per lo studio e la conservazione dei corsi d'acqua e delle specie acquatiche.

²⁰⁶ L'Ente segnala, in particolare, i progetti Jardin Alp, Rest Alp, Alcotra Emed Ibex, Life Pastoralp, PSR 2014/2020, Biodivalp 2, Biodivalp 3, Biodivalp 5, Camp2t.

²⁰⁷ Nel parere sul rendiconto l'organo ha dichiarato che da un esame a campione, sussistono le ragioni del mantenimento in particolare in quanto, per i residui passivi, "il periodo dell'anno in cui possono essere eseguiti i lavori ad alta quota sono molto brevi".

giuridici che legittimano il mantenimento delle poste nelle scritture contabili, ai sensi del d.p.r.n.97 del 2003.

Tabella 198 - P.N. del Gran Paradiso - Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da entrate correnti	1.549.268	52,8	1.539.053	39,9	-0,7
da entrate in c/capitale	1.378.730	46,9	2.322.884	60,1	68,5
per partite di giro	9.810	0,3	5	0,0	-99,9
TOTALE	2.937.808	100,0	3.861.942	100,0	31,5

Tabella 199 - P.N. del Gran Paradiso - Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da uscite correnti	2.404.825	51,6	2.812.175	54,7	16,9
da uscite in c/capitale	2.190.949	47,0	2.309.969	45,0	5,4
per partite di giro	63.353	1,4	15.119	0,3	-76,1
TOTALE	4.659.127	100,0	5.137.263	100,0	10,3

5.4 Il conto economico

Nella tabella seguente sono rappresentate le risultanze del conto economico nel 2020, poste a confronto con il 2019.

Tabella 200 - P.N. del Gran Paradiso - Conto economico

	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per prestaz. e/o servizi	6.566.016	6.955.699	5,9
<i>contributo in conto esercizio</i>	6.476.173	6.873.689	6,1
<i>prestazioni o servizi</i>	89.843	82.011	-8,7
- variazi. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	-7.339	3.754	-151,2
- altri ricavi e proventi	0	0	
TOTALE (A)	6.558.677	6.959.453	6,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.608.115	1.562.995	-2,8
- per servizi	711.712	1.037.529	45,8
- per godimento beni di terzi	108.681	96.114	-11,6
- per il personale	3.883.020	3.878.931	-0,1
- ammortamenti e svalutazioni	375.941	407.657	8,4
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	0	0	
- accantonamenti per rischi	0	0	
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	0	0	
- oneri diversi di gestione	0	0	
TOTALE (B)	6.687.469	6.983.225	4,4
Differenza tra valore e costi della produzione	-128.792	-23.772	81,5
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- altri proventi finanziari	0	0	
- interessi e altri oneri finanziari	0	0	
TOTALE (C)	0	0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.			
- rivalutazioni	0	0	
- svalutazioni	0	0	
TOTALE (D)	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	0	0	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	0	0	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	645.608	185.580	-71,3
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-48.735	-45.359	6,9
TOTALE (E)	596.873	140.220	-76,5
Risultato prima delle imposte	468.081	116.448	-75,1
Imposte dell'esercizio	305.749	295.748	-3,3
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	162.332	-179.300	-210,5

L'esercizio 2020 si chiude con un risultato economico negativo (-179.300 euro), ed inverte il dato positivo registrato nell'esercizio precedente (euro 162.332).

Tale risultato è determinato dalla somma tra il risultato operativo negativo di gestione (pari a -23.772 euro), il saldo positivo della gestione straordinaria (che da euro 433.395 passa ad euro

596.873), ascrivibile esclusivamente alle operazioni di riaccertamento dei residui, e le imposte dell'esercizio (euro 295.748).

In particolare, con riferimento al risultato negativo operativo di gestione, si osserva che il valore della produzione pari ad euro 6.959.453, che comprende il contributo ordinario del Mite ed i proventi derivanti dalle attività promozionali e dai beni patrimoniali, registra una variazione percentuale positiva rispetto al 2019 (+6,1 per cento) e riesce parzialmente a neutralizzare l'aumento del 4,4 per cento dei costi di produzione (euro 6.983.225), riconducibile principalmente all'incremento della voce relativa alle spese per servizi, che da euro 711.712 passa ad euro 1.037.529.

Sul saldo positivo della gestione straordinaria, in forte contrazione (-76,5 per cento rispetto al 2019), incide l'ammontare dei residui passivi annullati, pari a soli euro 185.580 a fronte di euro 645.608 del 2019.

5.5 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione patrimoniale nell'esercizio in esame, unitamente al 2019 a fini di raffronto.

Tabella 201 - P.N. del Gran Paradiso - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0	
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	16.914.756	16.873.356	-0,2
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	4.767	4.767	0,0
TOTALE B)	16.919.523	16.878.123	-0,2
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>	163.889	167.642	2,3
<i>II. Residui attivi di cui</i>	2.937.808	3.861.942	31,5
Crediti verso utenti, clienti ecc.	14.258	13.657	-4,2
Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	
Crediti verso Stato e altri soggetti pubblico	2.923.550	3.848.285	32,1
Crediti verso altri	0	0	
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>	52	52	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	11.755.916	15.813.950	34,5
TOTALE C)	14.857.665	19.843.586	33,6
D) RATEI E RISCONTI	0	0	
TOTALE ATTIVO	31.777.187	36.721.709	15,6